

FONDAZIONE CIRCOLO DEI LETTORI

RICONOSCIUTA CON DETERMINAZIONE REGIONE PIEMONTE N. 862 DEL 03/08/2009

ISCRITTA NEL REGISTRO REGIONALE CENTRALIZZATO PROVVISORIO DELLE PERSONE GIURIDICHE PRIVATE DELLA REGIONE PIEMONTE AL NUMERO 924 DEL 03/08/2009

GIUSTA TRASCRIZIONE DI TRASFORMAZIONE IN FONDAZIONE NEL REGISTRO REGIONALE CENTRALIZZATO PROVVISORIO DELLE PERSONE GIURIDICHE PRIVATE DELLA REGIONE PIEMONTE AL NUMERO 924 IN DATA 22/01/2013 A SEGUITO DI DETERMINAZIONE DELLA DIREZIONE RISORSE UMANE E PATRIMONIO, SETTORE

ATTIVITA' NEGOZIALE E CONTRATTUALE, ESPROPI - USI CIVICI N. 1103 DEL 21/12/2012

Sede in TORINO - VIA BOGINO, 9

Fondo di dotazione Euro 101.400,00 (arrotondato)

Codice Fiscale n. 97680850019 Partita IVA n. 10112660013

Relazione sulla Gestione (o di Missione) al 31/12/2018

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Illustrissimi Fondatori,

con la presente si sottopone alla Vostra Spettabile attenzione il bilancio dell'esercizio al 31/12/2018 che chiude con un risultato positivo di € 3.494. L'esercizio precedente riportava un risultato positivo di € 2.291.

Si sottolinea all'attuale risultato si pervenga dopo aver stanziato una consistente somma (euro 517.320) a copertura di eventuali rischi di contenzioso (non fiscale) e progetti da portare a conclusione.

Il presente bilancio ha la finalità di offrire anche ai terzi un'ampia ed esauriente informativa sull'attività svolta dalla Fondazione durante quest'anno, in particolar modo nei confronti dei Soggetti Portatori di Interessi (Stakeholder).

I dati di bilancio sono comparati con quelli dell'esercizio precedente.

L'Ente non ha redatto il bilancio consolidato in quanto esonerato secondo quanto previsto dall'art. 27 comma 1 del D.Lgs 127/1991.

Per quanto riguarda il profilo tributario, la Fondazione ha istituito una posizione totalmente rilevante fiscalmente, identificandosi sia con un'attività propria di natura spettacolistica che, così come più avanti specificato, per svolgimento di attività commerciale prevalente.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

Informativa ai sensi Delibera Giunta regionale del Piemonte n. 13-2446

La programmazione del Circolo dei lettori si svolge quotidianamente nelle sue sedi principali di Torino (Palazzo Graneri della Rocca, via Bogino 9) e di Novara (Complesso monumentale del Broletto, via Fratelli Rosselli 20) e da dicembre 2018 nella rinnovata sede della ex Maison Musique di Rivoli con la denominazione Circolo della Musica. Il fitto calendario mensile di incontri si estende anche al territorio regionale e nazionale con eventi eterogenei che continuano ad arricchire l'offerta culturale: presentazioni di novità editoriali italiane e straniere, incontri con scrittori e personalità del mondo della cultura, reading, spettacoli, gruppi di lettura, corsi, incontri per le scuole, attività per bambini e famiglie, performance artistiche e viaggi di ispirazione letteraria. Elemento centrale della programmazione è l'approfondimento culturale attraverso l'ideazione e l'organizzazione di cicli tematici dedicati ad argomenti letterari, sociali, storici,

economici e artistici. Sono state presentate al pubblico le migliori offerte del mercato editoriale (il Circolo collabora fruttuosamente con le principali case editrici italiane, con uno sguardo sempre rivolto anche a quelle minori) con il consueto approfondimento di tematiche legate alla letteratura e alla lettura, con attenzione alla memoria storica e alla complessa attualità del tempo presente.

Sempre più spazio è stato dedicato alle attività per bambini, con letture e laboratori diversificati, per avvicinare i più piccoli al mondo del libro in modo divertente e intelligente con l'obiettivo di farne i lettori del futuro. Inoltre i progetti per il sociale con la settimana in carcere di Novara e il progetto della lettura negli ospedali hanno aperto nuove collaborazioni che nel 2019 saranno ulteriormente implementate.

Facendo seguito alla prima azione del progetto Hangar Book si è proceduto al lancio della call promossa attraverso un road-show sui quadranti piemontesi con un tour di cinque tappe di presentazione nelle cinque aree principali: Torino, Alessandria e Asti, Biella, Cuneo e Novara. Il Circolo dei lettori è quindi diventato la "casa" dell'editoria piemontese, per contribuire al suo potenziamento e favorirne la crescita attraverso una serie di azioni per affiancare le imprese culturali del settore.

Il programma 2018 ha avuto tra i suoi obiettivi primari, oltre al consolidamento degli utenti coinvolti e fidelizzati ad oggi, l'allargamento dell'utenza a un pubblico più giovane. Per questa ragione un ampio spazio è stato dedicato alle presentazioni di graphic novel e al coinvolgimento di famosi illustratori contemporanei.

La comunicazione è rimasta centrale: è continuato lo spostamento del budget dal tradizionale al digitale, aumentando il coinvolgimento del pubblico virtuale (eventi in diretta streaming e sui canali facebook) e l'implementazione delle azioni digitali. Il sito web è stato sempre più fruibile (le carte del Circolo sono acquistabili online), i canali sociali attivi e ricchi di contenuti extra (video e foto degli eventi del Circolo sono a disposizione del pubblico), il blog sempre più ricco di approfondimenti, contenuti e curiosità. La strategia di comunicazione 2018 è focalizzata sull'attenzione all'ampliamento della community e ad una maggiore fidelizzazione del pubblico, soprattutto indirizzata a nuovi target, come i millenials, i professionisti e giovani imprenditori, gli influencer e l'audience su cui questi agiscono. Questo non solo attraverso i tradizionali mezzi stampa e social, ma anche con la creazione di canali innovativi, per arricchire e digitalizzare la proposta culturale, oltrepassando i confini regionali e raggiungendo tutta Italia. Inoltre si è voluto rafforzare la rete virtuale - e non - in cui il Circolo agisce insieme agli enti e le istituzioni che condividono la stessa missione, con campagne massive geolocalizzate e hashtag dedicati per confermare così la forza del territorio a trasformare in realtà una profonda e partecipata idea di cultura.

È continuato il lavoro di reperimento di nuove entrate economiche attraverso progetti finanziati dalla fondazione Cariplo per la sede di Novara "io amo leggere", il bando Interreg Italia Svizzera binario 9/4 contro la dispersione scolastica e il progetto "Bella Presenza".

Anche i rapporti con le aziende partner sono stati ricalibrati sulla base della forte necessità di accrescere le entrate, per questo motivo sono stati intensificati i rapporti con nuove aziende potenziali partner, con consulenti dedicati.

Per il reperimento di nuove risorse è stato attivato un progetto di filantropia, che proseguirà negli anni a venire, in modo da sensibilizzare il nostro pubblico alla donazione e al lascito testamentario alla Fondazione.

Nel 2018 il Circolo ha rinnovato e attivato nuove e molteplici collaborazioni con attori culturali della Città e della Regione, istituzioni e manifestazioni, locali e nazionali, organizzando appuntamenti congiunti. Alcuni esempi di collaborazione: Teatro Stabile Torino – Teatro Nazionale, Fondazione TPE, Scuola Holden, Museo Nazionale del Cinema, Biennale Democrazia, Torino e le Alpi, CinemAmbiente, Centro Studi Primo Levi, Fondazione per il Libro, Sottodiciotto Film Festival& Campus, Torino Film Festival, Premio Calvino.

Con il Protocollo d'Intesa siglato il 14 dicembre 2017, l'organizzazione e realizzazione della 31a edizione del Salone del Libro sono state affidate alla Fondazione Circolo dei lettori e alla Fondazione per la Cultura Torino, avvalendosi del personale della Fondazione per il Libro, la Musica e la Cultura, opportunamente distaccato. I numeri: 144.386 visitatori unici al Lingotto, cui vanno aggiunti i 26.400 al Salone Off per un totale di 170.786 visitatori. Sono state oltre 91.000 le persone che hanno partecipato agli incontri nelle sale incontri, senza contare i bambini e i ragazzi che hanno partecipato ai laboratori e il pubblico che ha assistito agli eventi organizzati nello spazio Rai. In particolare la Sala Gialla (580 posti) è stata la regina dei sold out. Giovedì 10 maggio ha fatto il pieno con il battibecco semiserio tra Diego De Silva e Luciana Littizzetto. Venerdì 11 maggio sono stati tre gli eventi con il tutto esaurito: il dialogo tra Alessandro D'Avenia e Andrea Marcolongo dal titolo *L'arte di partire e il coraggio che spinge gli uomini ad amare*, la lectio magistralis di

Corrado Augias sulla Costituzione italiana e l'omaggio a Fabrizio De Andrè con Dori Ghezzi, Gabriele Salvatores e Roberto Vecchioni. Sabato 12 maggio la Sala Gialla è stata presa d'assalto sin dai primi panel del mattino. Posti esauriti per l'incontro con l'intellettuale russo Eduard Limonov, al ritorno in Occidente dopo vent'anni d'assenza, e per *Il noir italiano riscritto al femminile*, con lo scrittore Maurizio De Giovanni. Straordinario successo anche per il dialogo con i maestri del cinema Bernardo Bertolucci e Luca Guadagnino, un confronto generazionale tra due dei più celebri registi italiani. A seguire consueto sold out per Roberto Saviano: l'autore di *Gomorra* ha parlato con Alessandro Cattelan e Francesco Pacifico del rapporto tra letteratura e serie televisive. Infine, posti esauriti per il dialogo tra il cantante degli Afterhours Manuel Agnelli e lo scrittore Paolo Giordano, che ha presentato il suo nuovo libro *Divorare il cielo*. Domenica 13 maggio il calore del pubblico del Salone ha accolto Piero Angela, con il divulgatore scientifico più amato dagli italiani che si è raccontato a Massimo Polidoro; a seguire è toccato a Fabio Volo presentare il suo nuovo romanzo *Quando tutto inizia* davanti a una sala gremita. Nel pomeriggio grande successo anche per *Beate le bestie: il mestiere di scrivere tra gli uomini e le mucche* con lo scrittore e giornalista di *Repubblica* Michele Serra. In Sala Azzurra l'evento più seguito del Salone del Libro 2018 è stato l'incontro di domenica 13 maggio con il nuovo Premio Strega Europeo Fernando Aramburu, premiato poche ore dopo il suo panel con Paolo Di Paolo e Maria Ida Gaeta. Per quanto riguarda la Sala Rossa, sabato 12 maggio nessun posto libero per la lezione magistrale di Gustavo Zagrebelsky, *Giuristi nella caverna*, e per quella di Vittorio Sgarbi *Dal mito alla favola bella, da Canaletto a Boldini*. Grande affluenza anche per Daria Bignardi, che ha presentato il suo libro *Storia della mia ansia*, così come per l'evento-omaggio a *Game of Thrones*, arricchito dal doppiaggio dal vivo di Daniele Giuliani ed Edoardo Stoppaciario. Domenica, invece, la regina della Sala Rossa è stata la conduttrice e autrice televisiva Serena Dandini con il suo *Viaggio nel Paese delle donne valorose*. Le vendite agli stand : un giudizio positivo per tutti, tanto per le grandi case editrici quanto per le piccole, con una sostanziale tenuta rispetto alle vendite del 2017, anno per certi versi anomalo vista l'assenza dei grandi gruppi, ma un incremento rispetto al 2016.

A giugno in occasione del Bocuse d'Or, i luoghi di cultura di Torino e del Piemonte hanno celebrato il grande evento con un omaggio alla tradizione culturale enogastronomica italiana ed europea con percorsi tra storia, cinema, design e creatività e con riflessioni che vengono dalla letteratura e dall'arte. La Fondazione Circolo dei lettori è stata la capofila di un calendario diffuso di iniziative aperto al grande pubblico e realizzato con la partecipazione attiva di musei, fondazioni e istituti culturali, artisti, autori, performer, soggetti pubblici e privati, per un ricco palinsesto composto da eventi di piazza, esposizioni, rassegne cinematografiche, conversazioni pubbliche e dibattiti, lezioni e interviste, laboratori e corsi, attività per bambini e famiglie. Una grande festa pubblica attorno alla competizione internazionale. Composto da iniziative culturali diffuse e rivolte al grande pubblico e realizzato per la prima volta nella storia del Bocuse d'Or Europe, il calendario OFF è nato dal presupposto che la cucina è cultura, espressione di un bagaglio storico, dell'identità di un territorio, di una idea di contemporaneità in continuo dialogo con altre arti e discipline con cui condivide la capacità di interpretare il presente e disegnare il futuro. In tutto il Piemonte, già a partire da fine marzo sono state promosse iniziative che valorizzano la ricchezza di un territorio da sempre vocato ad una profonda cultura enogastronomica. Il programma è culminato dall'8 al 16 giugno a Torino in una intensa settimana fra arte, racconto, cinema, teatro, design, creatività, multicultura e, naturalmente, cucina con eventi creati *ad hoc*. Scrittori e chef, critici, intellettuali e food blogger, artisti e performer si danno appuntamento a Torino per omaggiare la tradizione enogastronomica italiana e internazionale.

La stagione estiva del circolo si svolge ormai da 4 edizioni al Forte di Exilles, luogo ricco di storia di guerre, confini e leggende. Simbolo di equilibrio fra tradizione e modernità, ha l'imponenza delle antiche rocche fortificate e una suggestiva architettura che da sabato 23 giugno a domenica 26 agosto sono stati scenografia di un ricco calendario di appuntamenti per grandi e bambini. Per la quarta estate consecutiva infatti, musica, arte e letteratura hanno invaso il Forte che vive di nuovo splendore attraverso l'intreccio fra la bellezza dei luoghi e il fascino di parole, immagini, incontri. Mostre mercato, rievocazioni storiche, attività per bambini e novità della stagione, la collaborazione con Tangram Teatro, hanno arricchito il programma culturale della stagione con spettacoli di alto livello e con attori di forte richiamo per il pubblico.

In autunno il primo festival scarabocchi a Novara, dedicato al gesto più semplice e schietto, ma ricco di significati inattesi. **Dal 20 al 23 settembre** laboratori e lezioni hanno animato le scuole della città e il Complesso del Broletto, dove il Circolo dei lettori ha la sua sede novarese, con eccezionali esperienze come l'infinito firmacopie di **Altan**, che ha regalato i suoi disegni della Pimpa a tutti bambini, lo scarabocchio più grande del mondo realizzato dai piccoli sotto la guida di **Guido Scarabottolo**, i ricordi d'infanzia legati a Bruno Munari raccontati da **Mario Calabresi**.

In soli tre giorni a Novara si sono dati appuntamento per scarabocchiare insieme alcuni tra i più grandi illustratori e artisti italiani, come Tullio Pericoli e Francesco Tullio Altan, che hanno approfittato dell'occasione regalata dal festival per rivedersi, finalmente, dopo tanto tempo, e poi Lorenzo Mattotti e Guido Scarabottolo, che hanno condiviso esperienze e riflessioni con un pubblico diverso dal solito, ovvero i bambini, veri protagonisti di Scarabocchi.

Un'obiezione ferma e concisa, gentile ma irriducibile, per esprimere il proprio dissenso contro l'opacità dei tempi. Un rifiuto che non si nutre di ostilità, paura o individualismo, ma di uno scrupolo interiore che impone di proteggere la propria umanità e quella degli altri. Anche quando il prezzo della scelta è alto. Sul no che punge le coscienze, che apre invece di chiudere, che non si nasconde nel gregge e non ringhia con il branco, si è incentrata la XIV edizione del festival Torino Spiritualità, svoltosi dal 26 al 30 settembre 2018. Questi contenuti sono esplorati attraverso lezioni, dialoghi, spettacoli, performance, laboratori esperienziali. Gli eventi collaterali e le collaborazioni con realtà cittadine con cui Torino Spiritualità condivide intenzioni e obiettivi sono proseguite anche per questa edizione.

Ad ottobre si è tenuta la prima edizione del Festival del Classico. Presupposto della manifestazione è che classici non invecchiano mai, i classici hanno futuro. Quattro giorni vivaci di dibattito serrato, dal 18 al 21 ottobre, che hanno visto protagonisti i più autorevoli grecisti e latinisti, giornalisti, giuristi, storici e filosofi, e un pubblico attento, pronto a misurarsi con i grandi temi del passato, e a cogliere la sfida di specchiarli nel presente. Quattro giorni in cui c'erano tutti, tutti insieme: Luciano Canfora e Ivano Dionigi, Giulio Guidorizzi e Nicola Gardini, Eva Cantarella e Federico Condello, Piero Boitani, Paolo Mieli, Gian Luigi Beccaria, Maurizio Bettini, Lucio Russo, Salvatore Veca, Marta Cartabia, Giovanni Maria Flick e molti altri studiosi che con le loro riflessioni hanno creato un salutare cortocircuito: l'antichità ha ancora molto da dire sull'oggi e certamente è ancora possibile interrogarla intorno ai temi dell'attualità e ai dilemmi della politica. E ancora, l'affascinante incursione di Alessandro Baricco in un frammento di storia esemplare, il dialogo tra Meli e Ateniesi narrato da Tucidide e l'emozionante incontro con Roberto Vecchioni, tra canzoni e racconti, sprone a usare le parole con cura e cautela, senza mai abusarne. 5000 presenze per oltre 30 appuntamenti. Lezioni, dialoghi, letture per oltre 30 appuntamenti a ingresso gratuito tutti esauriti. Il pubblico ha infatti risposto ancora una volta con entusiasmo al nuovo invito alla riflessione rivolto dalla Fondazione Circolo dei lettori, accorrendo ogni giorno per ascoltare le conferenze del festival, alla sua prima edizione. 5000 sono le presenze registrate, tra appassionati e curiosi di ogni età, tra cui si annoverano moltissimi studenti e studentesse che hanno riempito fogli di appunti, approfittando di straordinari maestri. Ragazzi e ragazze, i veri protagonisti. Il Festival del Classico ha coinvolto oltre 300 studenti e studentesse delle scuole e dell'Università di Torino per partecipare o assistere al Torneo di disputa classica, realizzato in collaborazione con Rete Nazionale dei Licei Classici e USR Piemonte. Cos'è successo? Qualcosa di strepitoso: le parti si sono ribaltate e gli adulti hanno ascoltato i giovani scontrarsi in una coinvolgente sfida di parole. Bruto e Cassio hanno compiuto un tirannicidio? Antigone aveva il diritto di seppellire il fratello Polinice? Hanno risposto loro, divisi in squadre, con il piglio del retore e dei maestri di eloquenza. Una speranza per il futuro. Il Torneo è stato vinto dai *Clerici Vagantes* del Liceo D'Azeglio: Diletta Blangero, Matteo Gabutti, Davide Bertot, Eva Gervasio.

Tra gli obiettivi principali del 2019 vi è il lancio e del consolidamento del Circolo della Musica con l'assunzione di una risorsa con un profilo professionale altamente specifico affinché le attività vengano seguite e sviluppate al meglio.

Altro focus strategico e programmatico è rappresentato dalla gestione e organizzazione dei contenuti della XXXII edizione del Salone Internazionale del libro per ottemperare al compito di confermare Torino come capitale italiana indiscussa di eventi internazionali legati all'editoria. Il Circolo ha implementato il proprio personale di 5 unità preposte all'organizzazione e alla realizzazione di contenuti specifici che coinvolgano non solo gli attuali lettori ma anche i lettori del futuro. Per questo motivo la valorizzazione e il lavoro capillare in tutte le scuole di ordine e grado è di primaria importanza.

Sempre più spazio viene dedicato alle attività sociali che quest'anno saranno raccolte sotto il grande cappello di Solidarietà in Circolo. La fondazione ospiterà infatti due ragazzi del servizio Civile Nazionale che verranno formati e si occuperanno di coordinare le attività di lettura all'interno di ambienti complessi come il carcere e l'ospedale. Con il progetto *Solidarietà in Circolo* la Fondazione intende mettere a sistema, ampliandolo, il progetto "Volontari per la lettura", avviato nel 2010 in collaborazione con le Biblioteche

Civiche Torinesi e tuttora in corso. L'iniziativa ha formato e continua a formare una squadra di lettori, disposti ad offrire il proprio tempo e la propria passione per la lettura agli altri. Oltre alla lettura nei reparti, grazie alla collaborazione e all'esperienza delle Biblioteche Civiche, i volontari guidano un carrello con una selezione di libri che i degenti, i loro parenti e gli stessi operatori sanitari possono prendere in prestito, restituendoli all'interno del reparto o nelle biblioteche civiche della città. La lettura diventa, quindi, ancora di più un momento comunitario, in grado di offrire supporto e sollievo alle persone che vivono in uno stato di sofferenza fisica e mentale, attraverso la lettura, il confronto e la riflessione condivisa. Tra gli obiettivi del progetto c'è la volontà di difendere, promuovere e garantire la presenza di un bene sempre più raro come la lettura all'interno di contesti umani complessi e inospitali, come ospedali e carcere. Nessun'altra attività come la lettura ha infatti unito nei secoli gente comune e studiosi, grandi autori e pubblico, grandi e bambini, legandoli con trame e parole, a volte lungo tutta una vita.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Brevemente è bene ricordare che l'esercizio 2018 accoglie, per la prima volta, i proventi e gli oneri derivanti dall'Organizzazione del Salone del libro sia per la parte logistica/operativa che per quella culturale; ciò ha comportato inoltre ai sensi dell'art. 148 lettera c) del TUIR la presunzione ex lege di commercialità, peraltro avvalorata dalla prevalenza di ricavi di natura commerciale.

Descrizione delle finalità e dell'attività istituzionale della Fondazione

La Fondazione "Circolo dei Lettori", con sede in Torino, Via Bogino 9, statutariamente è un soggetto senza finalità di lucro ed è stata riconosciuta con personalità giuridica privata dalla Regione Piemonte come Ente di Diritto Privato e iscritta presso il Registro Regionale Centralizzato provvisorio delle Persone Giuridiche Private istituito ai sensi del DPR 361/2000, al n. 924 dal 22/01/2013 giusta autorizzazione n. 1103 del 21/12/2012.

Nel corso degli anni l'Ente ha trasformato la propria natura giuridica in Fondazione, il cui socio Fondatore è la Regione Piemonte; la modifica è intervenuta con assemblea straordinaria del 27/07/2012 rogito Notaio Biino rep 32074 n. 16220 di fascicolo; l'iter si è poi completato con l'omologa sancita a seguito dell'iscrizione nel Registro Regionale centralizzato provvisorio delle Persone Giuridiche di Diritto Privato, della Determinazione delle Direzione Risorse Umane e Patrimonio, Settore Attività Negoziabile e Contrattuale, Espropri – Usi Civici n. 1103 del 21/12/2012 trascritta in data 22/01/2013.

La Fondazione, come ben sapete, ha lo scopo di sostenere e promuovere la diffusione del libro e della lettura.

La "Mission" della Fondazione è quindi quella di ideare, sostenere, promuovere, organizzare e finanziare progetti ed eventi di qualsiasi genere riguardanti fatti, beni ed espressioni culturali e sociali attinenti al patrimonio culturale e alla sua valorizzazione e al mondo della cultura del libro e della multimedialità.

Nello specifico la Fondazione si propone, in conformità **all'art. 3 dello statuto**, che testualmente si riporta, lo scopo di:

"La Fondazione Circolo dei lettori persegue finalità di promozione culturale con particolare riguardo alla diffusione del libro e della lettura. La Fondazione, quindi, coerentemente a quanto sopra intende, ideare, sostenere, promuovere, organizzare e finanziare progetti ed eventi di qualsiasi genere riguardanti fatti, beni ed espressioni culturali e sociali attinenti al patrimonio culturale e alla sua valorizzazione e al mondo della cultura del libro e della multimedialità. Nel perseguimento dei propri scopi, la Fondazione promuove e favorisce le relazioni con le istituzioni locali, regionali, nazionali ed internazionali e con personalità, artisti, istituzioni culturali italiane e straniere, che possano contribuire, in particolare, allo sviluppo della Cultura del Libro in tutte le sue manifestazioni"

Nello specifico, la Fondazione principalmente gestisce le attività del Circolo dei Lettori sito in Via Bogino 9, uno spazio aperto al pubblico nel quale, oltre ad attività ordinarie funzionali all'ospitalità dei lettori, vengono organizzati giornalmente e per tutto l'anno incontri, presentazioni di volumi, seminari, gruppi di studio e altre attività similari sulla base di una programmazione annuale. L'attività della Fondazione si dispiega anche all'esterno, con iniziative proprie o sviluppate in collaborazione con altri soggetti pubblici e privati nella Città di Torino e sul territorio regionale; e come già riportato in precedenza, nel corso di quest'anno per la prima volta ha organizzato la Manifestazione per la Promozione del Libro tenutasi a maggio 2018.

La compagine dei Fondatori è composta da:

REGIONE PIEMONTE (socio Fondatore)

con sede in Torino (TO) Piazza Castello, 165 cod fisc. 80087670016

Lo Statuto di Fondazione prevede anche la compartecipazione all'attività e alle iniziative del Circolo dei Lettori da parte di soggetti terzi interessati allo sviluppo della mission dell'Ente, con l'adesione all'organo statutariamente previsto definito della "Consulta degli Aderenti".

Di tale organismo interno fa parte l'Associazione

"CENTO PER CENTO LETTORI" (socio Aderente)

con sede in Torino (TO) Via Bogino, 9 cod. fisc 97744990017

che è entrata quindi a far parte di diritto nella Consulta degli Aderenti del Circolo dei Lettori, esprimendo inoltre un componente all'interno del Consiglio di Gestione della Fondazione a partire dall'anno 2013.

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività viene svolta principalmente nella sede di Torino Via Bogino, 9; a Novara in Via F.lli Rosselli, 20 presso il complesso detto "Broletto"; e anche a Rivoli in Via Rosta, 23. Inoltre occasionalmente vengono organizzati incontri anche nelle altre città del Piemonte.

Sotto il profilo giuridico la Fondazione Circolo dei Lettori controlla direttamente la seguente società che svolge una attività complementare a quella della Fondazione gestendo direttamente il bar situato all'interno del Circolo:

Società	Quota partecipazione	Controllo	attività svolta
Barneys' S.r.l. a socio Unico - con sede in Torino Via Bogino, 9 - codice fiscale e partita Iva 10576520018	100%	si	Attività di somministrazione alimenti e bevande tramite la gestione del bar interno del Circolo dei Lettori

Il

possesso al 100% della partecipata si è perfezionato a seguito di verbale di assemblea straordinaria (rogito Notaio Biino n. 33294 del 05/04/2013) della Barney's in ragione dell'azzeramento e ricostituzione del Capitale sociale in ossequio ai dettami dell'articolo 2482 ter del Codice Civile.

Andamento della gestione

Data la "mission" della Fondazione (cioè lo svolgimento dell'attività senza scopo di lucro) non è possibile procedere ad una comparazione rapportandosi ad un contesto di mercato analogo, in quanto lo scopo dell'ente non è collegato ad una finalità lucrativa che si propone e misura nel settore in cui opera per ottenerne un profitto.

Non sono pertanto individuabili elementi di analisi specifici, considerando anche la particolare attività della Fondazione, che possano soppesare, ad esempio, un'eventuale sviluppo della domanda e l'andamento dei mercati, il comportamento della concorrenza, il clima sociale, politico e sindacale, o l'andamento della gestione nei settori in cui l'ente opera; informazioni che non sono in grado di garantire una chiave di lettura comparabile e di raffronto adeguato, perché sono concetti tipici e validi per le imprese commerciali.

Ciò non toglie, che l'attività dell'ente non possa misurarsi con il contesto sociale circostante (inteso come bacino di utenza), a cui sono rivolte le iniziative e di cui ne subisce a sua volta gli influssi.

Dovendo quindi identificare l'ambito operativo della Fondazione, la stessa si potrebbe considerare alla stregua di un erogatore di servizi con finalità prevalentemente sociali nell'ambito culturale.

Nella tabella che segue sono comunque indicati i risultati conseguiti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il risultato prima delle imposte, considerando relativa la comparabilità data l'organizzazione per la prima volta nel 2018 della manifestazione per la Promozione del Libro .

	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2016

Valore della produzione	8.057.284	2.466.050	2.228.117
Risultato operativo	297.236	98.181	91.802
Risultato prima delle imposte	272.849	69.194	68.843

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della Fondazione confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Contributi al funzionamento e ricavi diversi	4.646.193	1.978.294	2.667.899
Ricavi netti	3.242.999	424.415	2.818.584
Altri ricavi	168.092	63.341	104.751
Costi esterni	6.146.421	1.474.608	4.671.813
Valore Aggiunto	1.910.863	991.442	919.421
Costo del lavoro	1.045.489	664.381	381.108
Margine Operativo Lordo	865.374	327.061	538.313
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	568.138	228.880	339.258
Risultato Operativo	297.236	98.181	199.055
Proventi diversi / Rettifiche di valore attività finanziarie	-	-	-
Proventi e oneri finanziari	- 24.387	- 28.987	4.600
Risultato prima delle imposte	272.849	69.194	203.655
Imposte sul reddito	269.355	66.903	202.452
Risultato netto	3.494	2.291	1.203

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della Fondazione confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	1.558	2.388	830
Immobilizzazioni materiali nette	160.176	148.728	11.448
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	10.000	10.000	-
Capitale immobilizzato (A)	171.734	161.116	10.618
Rimanenze di magazzino	7.190	8.518	1.328
Crediti verso controllate	62.638	43.140	19.498
Crediti verso Clienti	2.593.654	3.171.369	577.715
Crediti per contributi da ricevere	44.171	30.864	13.307
Imposte anticipate	1.366.081	124.990	1.241.091
Altri crediti (tributari e diversi)	10.150	3.368	6.782
Ratei e risconti attivi	4.083.884	3.382.249	701.635
Attività d'esercizio a breve termine (B)	4.083.884	3.382.249	701.635
Debiti verso fornitori	1.623.239	504.862	1.118.377
Debiti verso controllate	60.131	31.922	28.209
Acconti	415.127	156.324	258.803
Debiti tributari	63.482	41.803	21.679
Debiti previdenziali	146.356	102.364	43.992
Altri debiti	129.214	1.334.236	1.205.022
Ratei e risconti passivi	2.437.549	2.171.511	266.038
Passività d'esercizio a breve termine (C)	2.437.549	2.171.511	266.038

Capitale d'esercizio netto (D=B-C)	1.646.335	1.210.738	435.597
Crediti tributari (oltre 12 mesi)			
Crediti verso altri (oltre 12 mesi)	9.726	2.544	7.182
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	191.730	153.139	38.591
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)			
Altre passività a medio e lungo termine (Fondi per rischi ed oneri)	606.719	212.234	394.485
Attività e Passività a medio lungo termine (E)	- 788.723 -	- 362.829 -	425.894
Capitale investito (D+A-E)	1.029.346	1.009.025	20.321
Patrimonio netto	114.315	110.821	3.494
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine			-
Posizione finanziaria netta a breve termine	915.031	898.204	16.827
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	1.029.346	1.009.025	20.321

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta dell'esercizio, è la seguente (in Euro):

	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Depositi bancari	84.399	382.349	-297.950
Denaro e altri valori in cassa	270	199	71
Azioni proprie			
Disponibilità liquide ed azioni proprie	84.669	382.548	-297.879
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro 12 mesi)			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	999.700	1.280.752	-281.052
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti			
Debiti finanziari a breve termine	999.700	1.280.752	-281.052
Posizione finanziaria netta a breve termine (F)	-915.031	-898.204	-16.827
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre 12 mesi)			
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)			
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti			
Crediti finanziari			
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine (G)	0	0	0
Posizione finanziaria netta	-915.031	-898.204	-16.827

Ambiente e personale

Tenuto conto del ruolo sociale della Fondazione, come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

Personale

Per quanto concerne il personale, l'Ente ha intrapreso ormai da tempo tutte le iniziative necessarie alla tutela dei luoghi di lavoro, secondo quanto disposto dalla legislazione in materia.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	
Impianti e macchinari	20.258
Attrezzature industriali e commerciali	25.658
Altri beni	15.464

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 2 numero 1 si informa che, se di attività di ricerca si può parlare, la stessa è insita nell'oggetto sociale, ragion per cui tutte le attività della Fondazione hanno una finalità di ulteriore sviluppo conoscitivo.

Non si è ritenuto opportuno procedere a particolari capitalizzazioni degli oneri sostenuti in quanto propedeutici, complementari e funzionali alla "mission" dell'Ente.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consociate

Per quanto attiene i rapporti con Enti controllanti, si comunica che, senza il principale apporto economico del fondatore Regione Piemonte, l'attività del Circolo dei Lettori non si sarebbe potuta svolgere.

Il Conto Economico o Rendiconto della Gestione accoglie dettagliatamente le risorse che i soci ed i terzi, hanno deliberato destinare, a valere per l'esercizio 2018, alla Fondazione Circolo dei Lettori.

Inoltre è bene ricordare che l'Associazione Cento per Cento Lettori, facente parte della Consulta degli Aderenti, ha fattivamente contribuito con cospicue dazioni e liberalità in monetario alla gestione delle attività del Circolo.

Come già riportato in Nota Integrativa si dà menzione dei rapporti intrattenuti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle:

Tipologie	Barney's S.r.l. a Socio Unico
Rapporti commerciali e diversi	
Crediti	0
Debiti	60.131
Garanzie	0
Impegni	0
Costi - beni	0
Costi - servizi	65.688

Costi - altri	0
Ricavi - beni	0
Ricavi - servizi	0
Ricavi – affitti	20.000
Rapporti finanziari	
Crediti	0
Debiti	0
Garanzie	0
Oneri	0
Proventi	0
Altro	0

Descrizioni dei principali rischi e incertezze cui la società è esposta

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile di seguito si comunica che, nel corso dell'esercizio, non sono state poste in essere operazioni (anche temporanee) di investimento finanziario.

Di seguito sono fornite, poi, una serie di informazioni quantitative volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'ente.

Rischio di credito

La Fondazione non possedendo strumenti finanziari, non risulta esposta a particolari rischi di credito identificabili tra gli investimenti finanziari. L'ammontare dei debiti verso banche rappresenta adeguatamente la massima esposizione; non sono presenti garanzie collaterali o altri elementi che migliorano la qualità del credito in quanto le linee di credito sono garantite dalle delibere per contributi (iscritte in bilancio tra i crediti).

Rischio di liquidità

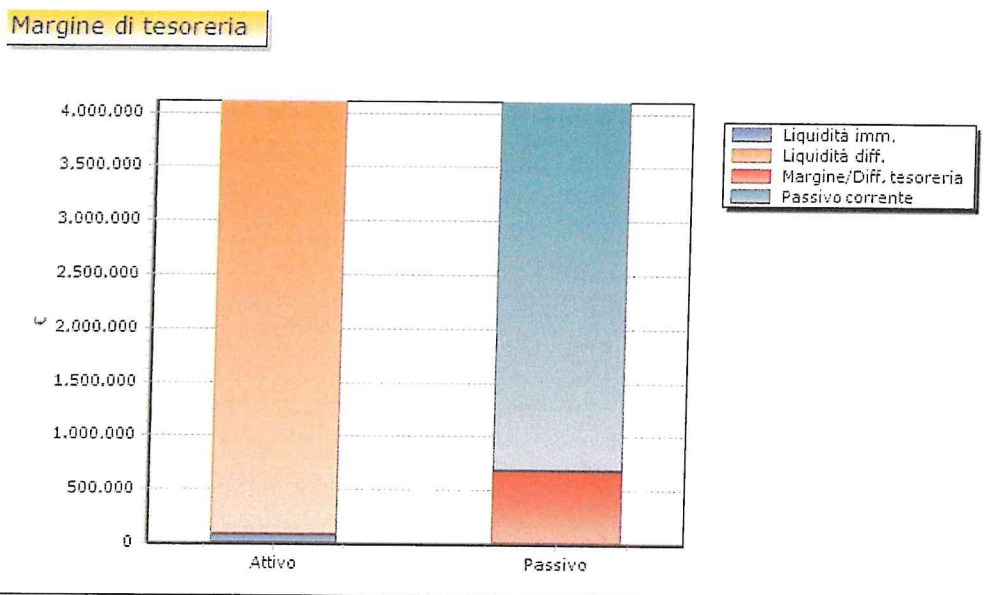
Circa le politiche e le scelte sulla base delle quali si intende fronteggiare gli eventuali rischi di liquidità si segnala che:

il totale dei crediti vantati nei confronti del socio fondatore e terzi per contributi ammonta a euro 2.593.654 a fronte di delibere esecutive e rendicontazioni presentate per progetti, mentre i crediti verso clienti (non partecipati) ammontano ad euro 62.638 e le disponibilità liquide immediate sono pari a Euro 84.669; per un valore complessivo di Euro 2.740.961.

Per quanto attiene gli impegni assunti nei confronti dei terzi ammontano a: verso fornitori Euro 1.623.239; verso istituti di credito per aperture di c/c nette e finanziamenti Euro 999.700; verso imprese controllate Euro 60.131; per gli altri debiti (tributari, previdenziali e vari) Euro 624.964; verso personale dipendente per TFR maturato Euro 191.730, per impegni di spesa prossimi (inclusi nella voce Fondi per rischi ed oneri) Euro 247.720, per ratei passivi per Euro 129.214; che sommano un totale generale di Euro 3.684.968.

Tali informazioni sono dettagliate nei prospetti precedenti e contenute nel Rendiconto Finanziario.

Di seguito si riporta un grafico che evidenzia il c.d. margine di tesoreria elaborato sulla base dei dati di bilancio meglio specificati.



Il margine di tesoreria è calcolato come differenza tra le attività immediatamente liquide (denaro, depositi bancari e postali, altre attività liquidabili in modo immediato e conveniente) e debiti di prossima scadenza (debiti per stipendi, contributi e ritenute, debiti verso fornitori, eventuali rate di rimborso di finanziamenti che scadono nei primi mesi dell'esercizio amministrativo successivo a quello a cui si riferisce il bilancio di esercizio, ecc.).

Nell'insieme l'Ente presenta una situazione di equilibrio finanziario di lungo termine accettabile, in quanto la copertura del fabbisogno finanziario duraturo appare abbastanza sostenibile in quanto le fonti di finanziamento durevoli sono nel complesso elevate e coprono abbondantemente il fabbisogno durevole, con riverberi sul conto economico, che accoglie oneri finanziari consistenti.

Infine il tempo medio di dilazione ricevuto dai fornitori è pari a 100 giorni; mentre non è quantificabile in modo obiettivo la dilazione concessa ai clienti, in quanto fortemente influenzata dalle tempistiche di incasso dei contributi dalla P.A..

Inoltre si comunica che:

- la Fondazione non possiede attività finanziarie per le quali esiste un mercato liquido e che sono prontamente vendibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- esistono strumenti di indebitamento o altre linee di credito per far fronte alle esigenze di liquidità;
- l'ente non possiede attività finanziarie per le quali non esiste un mercato liquido ma dalle quali sono attesi flussi finanziari (capitale o interesse) che saranno disponibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- la Fondazione possiede depositi presso istituti di credito per soddisfare le necessità di liquidità;
- non esistono differenti fonti di finanziamento;

Rischio di mercato

Operando esclusivamente sul territorio nazionale, attualmente non vi sono elementi che possano far propendere ad una situazione negativa salvo gli aspetti congiunturali.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2428 comma 1 n. 3 e 4 l'Ente non possiede, non ha posseduto né acquistato o alienato azioni proprie o azioni o quote di società controllanti, né direttamente, tantomeno per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Evoluzione prevedibile della gestione

Con riferimento all'evoluzione prevedibile della missione/gestione si rimanda alle indicazioni fornite in apertura della presente.

Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

utile d'esercizio al 31/12/2018	Euro	3.494
a nuovo	Euro	3.494

Concludendo, Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Torino

Il Presidente

Dott. Notaio Giulio ...